

La Francia: «All'Iran pochi giorni per decidere»

Colloqui sul nucleare

Secondo il ministro francese la palla è nel campo di Teheran

L'Iran ha pochi «giorni» di tempo per accettare un accordo sul suo programma nucleare, altrimenti si rischia «una grave crisi». L'avvertimento è del ministro degli Esteri francese Jean-Yves Le Drian, intervenuto in Senato sull'andamento dei colloqui di Vienna sull'accordo nucleare Jcpoa, secondo quanto riferiscono i media francesi. «Più si va avanti, più l'Iran accelera le sue procedure nucleari e meno c'è interesse delle parti a raggiungere l'accordo Jcpoa», ha detto Le Drian, riferendosi al possibile rientro degli americani nell'accordo. Secondo il ministro si è prossimi al punto in cui si rischia «una grave crisi». «Non è una questione di settimane, ma di giorni», ha avvertito.

Secondo alcuni osservatori che seguono i negoziati di Vienna, dove americani e iraniani non si sono mai incontrati, le prossime 48 ore potrebbero essere cruciali. Per il ministro francese le altre potenze che hanno partecipato all'accordo del 2015 - oltre agli Stati Uniti, Regno Unito, Cina, Francia, Germania e Russia - sono ormai d'accordo sulle linee guida del compromesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

